



UPTA / Ripartizione Risorse Umane Valutazione, Supporto alla Direzione Generale

DECRETO N. 221

Concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto ,area dei Funzionari, settore professionale amministrativo gestionale , per il supporto , in qualità di esperto legale in relazione alla sicurezza informatica e alla intelligenza artificiale , alle attività di ricerca del Progetto "Industrial Cyber Shield (ICS)" - ID44 - CUP C83C22001460001, finanziato nell'ambito del Bando INAIL Ricerche in Collaborazione (BRiC edizione 2022) - Piano Attività di Ricerca 2022-2024, Ricerca Scientifica - Bando BRiC 2022, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per la durata di mesi 6.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 3 comma 4, e l'art. 6 comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 che stabiliscono che i bandi di concorso diano atto per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, della percentuale di rappresentatività di genere, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;

Preso atto che al 31.12.2023 la percentuale di rappresentatività del genere maschile era pari a 32%, quella del genere femminile, invece, era pari a 68%, e che il differenziale tra i generi, essendo pari a 36%, risulta quindi superiore al 30%;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e successive modifiche, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, «Testo Unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante "Codice in materia di dati personali" e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

VISTO il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il D.Lgs. 6/2/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;



VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83 CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;

VISTA la Legge 6/11/2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità»

VISTO l'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183"

VISTO il D.D.G. n. 93 del 04/02/2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

Visto il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

VISTO che con Determina n.228 del 28.06.2022 del Direttore dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) è stato approvato il bando Ricerche in Collaborazione (BriC edizione 2022) e che in risposta a tale avviso con D.R. n.692 del 01.09.2022 è stata autorizzata la presentazione della proposta progettuale "Industrial Cyber Shield ICS" ID44- CUP C83C22001460001, in partenariato con l'Università Campus Bio-Medico di Roma ed è stato nominato quale Referente d'Ateneo e Responsabile scientifico di progetto il Prof. Salvatore D'Antonio;

CONSIDERATO che con successiva Determina INAIL n.470 del 12.12.2022 è stata ammessa a finanziamento per l'intero importo la proposta progettuale Industrial Cyber Shield (ICS) " ID44- CUP C83C22001460001;

VISTE le delibere del senato accademico n.122 del 31.05.2023 e del consiglio di amministrazione n.101 del 01.06.2023 con cui è stata autorizzata l'accettazione del finanziamento per il Progetto "Industrial Cyber Shield (ICS)";

VISTA la sottoscrizione, da parte del Magnifico Rettore, della convenzione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma relativa alla realizzazione delle attività connesse al Progetto INDUSTRIAL CYBER SHIELD (ICS);

TENUTO CONTO che il Bando INAIL prevede in merito alla voce di spesa "Personale da acquisire" tra le varie modalità l'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;

VISTA la richiesta da parte del Responsabile scientifico di Progetto nella nota prot. 71629 del 17.06.2024 Prof. D'Antonio Salvatore, di acquisire in tempi brevi un'unità di personale a supporto dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto Industrial Cyber Shield (ICS) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di mesi 6, nell'Area dei Funzionari, Settore professionale amministrativo-gestionale;



VISTA la nota prot n.74906 del 20.06.2024 di trasmissione della richiesta di attivazione della procedura in argomento del Capo dell'Ufficio Progetti Dott.ssa Noviello Annalisa;

Accertato che l'onere economico del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno area dei Funzionari, settore professionale amministrativo gestionale, graverà interamente sui fondi del Progetto "Industrial Cyber Shield (ICS)" – ID44 – CUP C83C22001460001, finanziato nell'ambito del Bando INAIL Ricerche in Collaborazione (BRiC edizione 2022) - Piano Attività di Ricerca 2022-2024, Ricerca Scientifica – Bando BRiC 2022 e che l'importo lordo onnicomprensivo del contratto su indicato non potrà superare la disponibilità presente per la voce di spesa "Costi del personale" del budget assegnato all'Ateneo nell'ambito del predetto progetto "Industrial Cyber Shield" pari a €43.000,00

VISTO il D.D.G n. 203 del 27/06/2024 che ha autorizzato l' emanazione del Bando di concorso pubblico, per esami per la copertura di n.1 posto area dei Funzionari, settore professionale amministrativo gestionale , per il supporto ,in qualità di esperto legale in relazione alla sicurezza informatica e alla intelligenza artificiale, alle attività di ricerca del Progetto "Industrial Cyber Shield (ICS)" - ID44 - CUP C83C22001460001, finanziato nell'ambito del Bando INAIL Ricerche in Collaborazione (BRiC edizione 2022) - Piano Attività di Ricerca 2022-2024, Ricerca Scientifica - Bando BRiC 2022, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per la durata di mesi 6.

DECRETA

Art. 1

Indizione

É indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.1 posto ,area dei Funzionari, settore professionale amministrativo gestionale , per il supporto, in qualità di esperto legale in relazione alla sicurezza informatica e alla intelligenza artificiale, alle attività di ricerca del Progetto "Industrial Cyber Shield (ICS)" - ID44 - CUP C83C22001460001, finanziato nell'ambito del Bando INAIL Ricerche in Collaborazione (BRiC edizione 2022) - Piano Attività di Ricerca 2022-2024, Ricerca Scientifica - Bando BRiC 2022, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per la durata di mesi 6.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 2

Profilo professionale

La professionalità da reclutare, per il supporto alle attività di ricerca, in qualità di esperto legale in relazione alla sicurezza informatica e all'intelligenza artificiale, dovrà essere in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

1. Capacità di Analisi degli aspetti legali ed etici connessi alla sicurezza informatica anche con riferimento alla raccolta, archiviazione, trasmissione ed elaborazione di dati sensibili nell'ambito della



- protezione di infrastrutture critiche e sistemi di controllo industriali basati su modelli di intelligenza artificiale;
2. Conoscenza della Normativa Europea e Nazionale relativa alla sicurezza dei dati personali anche con riferimento alla protezione e al trattamento degli stessi nell'ambito dell'intelligenza artificiale e dei sistemi informatici;
 3. Conoscenza della Regolamentazione Europea relativa all' 'intelligenza artificiale (AI act)
 4. Conoscenza della Legislazione Universitaria;
 5. Conoscenza dei principi in materia di Diritto della proprietà intellettuale e industriale;
 6. Conoscenza della lingua Inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
 7. Competenze Trasversali: capacità di lavorare in gruppo e attitudine alle relazioni professionali interpersonali, capacità di adattamento al contesto lavorativo, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, e cambiamenti di modalità operative, capacità di problem solving,

ART. 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea in Giurisprudenza, o equipollente per legge, conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, ovvero Laurea specialistica equiparata a quelle sopra indicate e conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, ovvero Laurea Magistrale equiparata a quelle sopra indicate e conseguita secondo le modalità di cui al D.M. del 22.10.2004, n. 270.

In alternativa, sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di Laurea di I livello conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 nella seguente classe: L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici) o classe corrispondente del D.M. n. 509/1999.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione dichiarando ed allegando, a pena di esclusione e secondo le modalità indicate nel successivo art. 4 del presente bando, quanto di seguito indicato:

- a) la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa
- b) oppure in alternativa, la ricevuta di avvio della richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.

La procedura di equivalenza deve essere avviata, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del bando. Nelle more della emanazione della determina di equivalenza del titolo di studio, il candidato è ammesso con riserva alla selezione. Ai sensi dell' art. 38 comma 3 del D.LGS 30 marzo 2001, n. 165, "La Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione ", come precisato nel successivo art. 9 del presente bando. **Si precisa che, non si**



potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso della dichiarazione di equivalenza che dovrà essere obbligatoriamente detenuta al momento dell'assunzione.

2. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
3. età non inferiore ad anni diciotto;
4. godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. idoneità fisica. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente;
6. di avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
7. Ai sensi del D.P.C.M. del 7/2/1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia indicate nel presente comma, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
9. Non possono partecipare alla procedura concorsuale ed essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché' coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché' coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa



all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (l'interdizione dai pubblici uffici, l'incapacità di contrarre con la p.a., l'estinzione del rapporto di impiego ecc.)

Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Pertanto, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, sono tenuti a darne comunicazione, nelle modalità indicate dal successivo art. 4, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti di ammissione prescritti dal presente articolo, devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché la documentazione necessaria da allegare alla stessa, deve essere presentata, unicamente, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniparthenope/>, entro il termine perentorio di giorni 20, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione **del bando** su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e all'Albo on line di Ateneo.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. Accesso tramite account PICA :
 - a) effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>, in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;
 - b) se già registrati, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.



2. Accesso tramite SPID scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A pena di esclusione, non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura e non saranno prese in considerazione le domande trasmesse tramite il portale InPA.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima e deve includere, in allegato alla stessa, obbligatoriamente copia dell'avvenuto versamento di € 10,00 (dieci/00) da effettuarsi mediante PagoPa attraverso il Portale dei Pagamenti all'indirizzo internet <https://uniparthenope.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>.

A tale ultimo riguardo, il candidato, dopo aver selezionato la voce "Pagamento Spontaneo" e successivamente la voce "Pagamenti a favore dell'Amministrazione Centrale", dovrà selezionare tra i "motivi di pagamento" la voce "Contributo per Partecipazione a Bandi Concorsi Selezioni" ed indicare obbligatoriamente nella causale: "Contributo concorso **area dei Funzionari, tempo determinato**".

All'istanza di partecipazione deve essere allegata, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Entro la scadenza di presentazione delle istanze, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via email. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico.

Ad ogni istanza verrà attribuito codice identificativo numerico (ID DOMANDA) ,generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completato entro e non oltre 20 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e all'Albo on line di Ateneo

La presentazione della domanda di partecipazione **compilata con accesso tramite account PICA** dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica



apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di **accesso alla piattaforma informatica PICA tramite SPID**, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato "in bozza" allo stato "presentata".

Per segnalazioni e problematiche di natura tecnica è possibile contattare il supporto tecnico CINECA, tramite il Form presente nella piattaforma Pica.

In caso di malfunzionamento della piattaforma PICA, parziale o totale, accertato da Cineca e dall'Ateneo, che impedisca l'utilizzazione della procedura telematica per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza verrà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata di tale malfunzionamento. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Con apposito Avviso, pubblicato sull'Albo on line di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso, verrà indicato l'accertato malfunzionamento della piattaforma PICA e il termine di proroga per la presentazione delle domande correlato allo stesso.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare e allegare la documentazione richiesta, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:

titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o ovvero di protezione sussidiaria;

cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale,



precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

g) idoneità fisica;

h) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti dall'art.3 del bando. Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'università presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea per le lauree magistrali, specialistiche e di I livello.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono a pena di esclusione:

1. dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, e allegare la predetta dichiarazione, in sede di compilazione telematica della domanda;
2. ovvero in alternativa dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto dall' art. 3 del presente bando e allegare la ricevuta di avvenuta presentazione della predetta richiesta in sede di compilazione telematica della domanda;

i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza indicati nel successivo art. 8 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;

m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione.

n) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, adeguata anche in relazione al profilo per cui si richiede di concorrere e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero, i motivi del mancato godimento.

o) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104/92, a chiedere l'eventuale ausilio necessario e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea certificazione medico-sanitaria da struttura pubblica, dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto, la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausili.

p) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, sono tenuti a chiedere gli eventuali strumenti compensativi necessari e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea



certificazione medico-sanitaria da struttura pubblica, dalla quale si evinca il tipo di disturbo specifico dell'apprendimento, la necessità di tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi.

q) per l'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della Legge n. 104/1992, il candidato deve dichiarare di avere un grado di invalidità pari o superiore al 80 % documentata mediante l'invio della certificazione attestante il riconoscimento ed il grado di invalidità posseduto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nel modulo di domanda. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda e del recapito di posta elettronica certificata, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore

ART. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dell'art. 16 del Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo emanato con D.R. n. 93 del 04/02/2019 nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto della professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

ART. 6

Prove di esame

1. Le prove di esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso in relazione alle competenze professionali di cui all'art.2 del presente bando, consisteranno in una prova scritta eventualmente a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.
2. In particolare, la prova scritta, potrà avere contenuto teorico e/o pratico, consisterà in un elaborato o in test a risposta multipla- corretti mediante l'utilizzo di dispositivi informatici- o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato e verterà sulla conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:
 - Conoscenza della Normativa europea e Nazionale relativa alla sicurezza dei dati personali anche con riferimento alla protezione e al trattamento degli stessi nell'ambito dell'intelligenza artificiale e dei sistemi informatici;



- Conoscenza della Regolamentazione europea relativa all' 'intelligenza artificiale (AI act)
- Conoscenza della Legislazione Universitaria;
- Conoscenza dei principi in materia di Diritto della proprietà intellettuale e industriale;

I voti sono espressi in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

3. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà su tre o più argomenti relativi alle prove scritte.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua Inglese attraverso la lettura e la traduzione di un testo, ovvero mediante una conversazione. Nella prova orale è accertata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica.

In sede di prova orale sarà, inoltre, effettuata una valutazione psicoattitudinale tesa alla verifica del profilo attitudinale e motivazionale richiesto dal profilo di cui all'art.2 del presente bando. Le predette verifiche non concorrono alla determinazione del punteggio della prova.

Per i candidati stranieri, le prove saranno, altresì, finalizzate ad accertare la conoscenza della lingua italiana. La prova orale si considererà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

La tipologia, le modalità di svolgimento, la durata ed i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice. La commissione potrà essere integrata da un esperto per la verifica dei requisiti attitudinali e motivazionali inerenti al profilo.

Ai sensi dell'art.19, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", verranno pubblicate, sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove.

4. Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a cento, la prova scritta potrà essere preceduta da una prova preselettiva, consistente in un test contenente "quesiti a risposta multipla", inerenti gli argomenti delle prove di esame, o di cultura generale o di logica, tesi a verificare la capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento, la soluzione dei problemi e alle abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche, da svolgersi in un tempo predeterminato, fra le quali risposte il candidato dovrà scegliere quella pertinente al quesito formulato.

Fatti salvi i compiti della commissione giudicatrice relativi alla tipologia della prova preselettiva, alla durata e ai criteri di valutazione, l'organizzazione e l'espletamento della preselezione è affidata all'Amministrazione che potrà ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nel reclutamento di personale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 Giugno, n. 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "La persona Handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista". Pertanto i candidati, che intendono avvalersi della predetta norma, sono tenuti a comunicare, nella domanda di partecipazione al presente bando, la percentuale



d'invalidità posseduta. I candidati in possesso del requisito prescritto dalla norma e che presentano la relativa dichiarazione secondo le modalità stabilite dall'art. 4 lett. q) del presente bando, saranno esonerati dall'eventuale prova preselettiva e avranno accesso diretto alla prova scritta, resta inteso che l'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive, salvo quanto stabilito dal punto 6 del presente articolo. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 100. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati pari a 100, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi di ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

5. Le prove si svolgeranno presso l'università degli Studi di Napoli "Parthenope" secondo il seguente calendario :

- Prova scritta in data 12 settembre 2024 alle ore 10:30 presso la sede centrale di Ateneo sita in Via Acton 38 Napoli;
- Prova Orale in 23 settembre 2024 alle ore 10:00 presso la sede centrale di Ateneo sita in Via Acton 38 Napoli;

Le predette comunicazioni relative al calendario delle prove di esame di cui al presente bando, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e sono considerate convocazioni ufficiali per tutti i candidati, ad eccezione di coloro ai quali sia stata notificata personalmente con raccomandata o con PEC l'esclusione dalla procedura concorsuale e, in relazione alla sola prova orale, per coloro che non abbiano superato la prova scritta. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Le modifiche al calendario d'esame e l'eventuale svolgimento della prova preselettiva saranno rese note tramite pubblicazione sull'Albo di Ateneo e nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso. I/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente le pagine Albo di Ateneo e Amministrazione Trasparente Bandi di concorso il cui aggiornamento vale quale notifica a tutti gli effetti.

6. Per assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento si potrà ricorrere allo svolgimento di prove asincrone e saranno resi disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In particolare:

- a) Le candidate in stato di gravidanza, impossibilitate rispetto al calendario delle prove, potranno, richiedere di fruire di prove suppletive, inviando apposita istanza, entro le ore 23:59 del giorno di svolgimento della prova, corredata da idonea documentazione, attestante l'impossibilità di



partecipazione alla suddetta prova , e da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, all'indirizzo pec direzione.generale@pec.uniparthenope.it. Non verranno prese in considerazione istanze pervenute oltre il predetto termine, prive di documentazione o con documentazione incompleta.

b) Le candidate in stato di allattamento potranno richiedere appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove, e il recupero del tempo eventualmente impiegato per completare lo stesso; a tal fine, le candidate dovranno inviare apposita comunicazione all'indirizzo direzione.generale@pec.uniparthenope.it., entro il 7 giorno antecedente a quello fissato per la prova unitamente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Calendario delle eventuali prove suppletive verrà pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verranno date ai candidati altra comunicazione per le suddette prove. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. Dell'esito dell'eventuale preselezione, con l'indicazione dei candidati ammessi alla successiva fase concorsuale, sarà data comunicazione mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso.

Sarà data, inoltre, comunicazione ai candidati ammessi alla prova orale, del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Gli esiti delle prove orali verranno pubblicati, entro 48 ore dalla effettuazione delle stesse, sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso. A tal fine, la Commissione provvederà a trasmettere all'ufficio del personale Tecnico ed amministrativo gli esiti delle sedute relative alla prova orale da pubblicare secondo le modalità indicate nel successivo capoverso del presente bando.

L 'Identificazione dei candidati nelle **pubblicazioni relative agli esiti delle prove (scritta e orale), avverrà nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, e verrà utilizzato il** codice identificativo numerico (ID DOMANDA) ,generato dalla procedura PICA, reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID ". Con riferimento alla pubblicazione degli esiti della prova preselettiva potrà essere utilizzata una modalità di identificazione dei candidati differente rispetto al codice identificativo numerico (ID DOMANDA), ma in ogni caso le stesse avverranno nel rispetto delle norme a tutele della privacy.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.



ART. 7

Preferenze

1. Ai sensi degli artt. 5 , comma 4, e 6 comma 2, del D.P.R. 487/1994 e considerato che il differenziale tra i generi per la qualifica oggetto del bando calcolato alla data del 31/12/2023 è pari a 36%, si applica il titolo di preferenza di cui di cui al comma 2, lettera m) del presente articolo in favore del genere maschile meno rappresentato .
2. A parità di merito e di titoli, saranno valutati i titoli di preferenza secondo il seguente ordine cronologico:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



- m) appartenenza al genere maschile meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica, che verrà accertata d'ufficio.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Ateneo, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, **entro il termine perentorio di giorni sette**, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza devono essere inviati con nota indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo – Via Acton, n. 38, 80133 Napoli con la seguente dicitura "Concorso area Funzionari, tempo determinato", a mezzo Posta Elettronica Certificata personale al seguente indirizzo: direzione.generale@pec.uniparthenope.it

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito del bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1. in originale;
2. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
4. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 46 del citato D.P.R. e/o di atto di notorietà ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportato da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.



Con decreto del Direttore Generale, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 7, sarà approvata la graduatoria di merito e saranno dichiarati/e i vincitori / le vincitrici.

La graduatoria verrà pubblicata sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso e su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#).

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

L'assunzione in servizio è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale a tempo determinato presso le Università e graverà sui finanziamenti messi a disposizione dal Progetto

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L., il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato. In relazione alle necessità correlate al progetto di ricerca, il predetto contratto potrà essere prorogato nei limiti e secondo quanto prescritto dall'art. 19 e seguenti del Decreto Legislativo n. 81/2015, dall'art. 36 del Decreto Legislativo 165/2001 e dall'art. 104 del CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e dalla graduatoria.

Il vincitore in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto dall' art. 3 del presente bando e ha allegato la ricevuta di avvenuta presentazione della predetta richiesta in sede di compilazione telematica della domanda, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell'istruzione e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC direzione.generale@pec.uniparthenope.it.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, ed entro un massimo di 30 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione dello stesso, è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando. A tal fine sarà tenuto, a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.



ART. 10

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge. I candidati sono consapevoli, altresì, che gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) con le modalità previste nell'informativa per il trattamento dei dati personali dei partecipanti a concorsi e selezioni a vario titolo banditi dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" al seguente link www.uniparthenope.it/ateneo/privacy .

ART. 12

Responsabile del procedimento

La dott.ssa Mariarosaria Piccolo, capo dell'Ufficio del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

ART. 13

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, alle disposizioni previste dai C.C.N.L. relativi al personale del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Napoli, 28/06/2024

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Mauro ROCCO)

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:
**Ripartizione Risorse Umane, Valutazione e Supporto
alla Direzione Generale/Ufficio Personale Tecnico
Amministrativo**

Dirigente: **Alessia RICCIARDI**

Capo dell'ufficio: **Mariarosaria PICCOLO**

Tel. 081 547-5160/5110

E-mail: info@uniparthenope.it

PEC: direzione.generale@pec.uniparthenope.it

P.IVA 018-773-20-638

C.F. 800-182-40-632

UNIPARTHENOPE.IT